

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2026, n. 980

L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 7 - Approvazione “Linee di Indirizzo per predisposizione dell’Avviso pubblico 2026”. Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l’e.f. 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.lgs. 118/2001 e ss.mm.ii. (€ 150.000,00).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della **SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 dell’Aggiornamento Linee Guida sul *“Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”*, adottate con Deliberazione di Giunta Regionale 7 Ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dalla Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell’art. 7 della L.R. 20/2003 e in coerenza con il Piano regionale 2025-2027, il Programma annuale relativo alle **“Linee di Indirizzo per la predisposizione dell’avviso pubblico 2026”**, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicanti criteri per la concessione di contributi a sostegno di iniziative di “Partenariato per la Cooperazione”;
2. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all’emanazione dell’Avviso pubblico 2026 “Invito a presentare proposte progettuali” e all’approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l’adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell’Avviso pubblico;
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all’adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili conseguenti all’adozione del presente provvedimento, ivi incluse le Linee guida alla rendicontazione, nonché, ai sensi dell’art. 4 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4, di applicazione della L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, all’approvazione dello Schema di Convenzione da stipulare con gli Enti beneficiari di ammissione a finanziamento;

4. di demandare alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico la nomina di una Commissione Interna per la valutazione delle proposte progettuali, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della D.G.R. 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";
5. di autorizzare le variazioni compensative, per l'esercizio finanziario 2026, al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. stabilire che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico 2026 da emanarsi, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, come integrata dalle variazioni compensative di cui al presente provvedimento, ammonta a complessivi € **370.000,00** a valere sui capitoli di spesa del Bilancio autonomo e.f. 2026, come indicati nella sezione adempimenti contabili e secondo la seguente distribuzione delle risorse:

a) Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %	€ 74.000,00
b) Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %	€ 222.000,00
c) Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20%	€ 74.000,00
7. di prendere atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e del mantenimento degli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti della Giunta Regionale" ai sensi del D.lgs. 33/2013, art. 23;
9. di disporre la pubblicazione, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, del presente provvedimento in versione integrale sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di 2° livello "Criteri e modalità" ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito web tematico Europuglia (<https://europuglia.regione.puglia.it/>), all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia;
10. di notificare, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, il presente provvedimento ai "Soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" iscritti ai sensi dell'art. 9, L.R. 20/2003 all'Albo regionale istituito per l'anno 2026, giusto provvedimento D.D. 144/DIR/2026/00099 del 15/05/2026.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
NICOLA PALADINO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 7 - Approvazione Programma annuale “Linee di Indirizzo per predisposizione dell’Avviso pubblico 2026”. Variazioni compensative al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.lgs. 118/2001 e ss.mm.ii. (€ 150.000,00).

Visti:

- la L. n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. recante il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 avente ad oggetto “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo M.A.I.A. 2.0” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 282/2024”;
- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito all’Avv. Gianna Elisa Berlingiero l’incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e i successivi provvedimenti di proroga, in ultimo il Decreto del Presidente della Giunta regionale 1° aprile 2026, n. 178, recante: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Adozione delle modifiche all’articolo 12, comma 14 e all’articolo 23, comma 2, dell’allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.”, che proroga l’incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all’Avv. Gianna Elisa Berlingiero sino a 150 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, nonché la D.G.R. n. 543 del 29 aprile 2026, che stabilisce che gli attuali incarichi dei Direttori di Dipartimento restano pienamente operativi secondo l’attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all’effettivo insediamento nelle funzioni dei Direttori subentranti;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, ovvero di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano e la Deliberazione n. 1604 del 29 ottobre 2025 con cui è stato rinnovato l'incarico di Direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi dell'art. 24 co. 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 /01/2021 n. 22, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso e per una durata di 2 anni;
- la Legge Quadro 11 agosto 2014, n. 125 “Disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo”;
- la Legge 11 gennaio 2024, n. 2 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano”;
- il “Documento Triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026” del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 12, comma 1, della Legge quadro n. 125/2014.

Vista la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 avente ad oggetto “Partenariato per la cooperazione”.

Visto il relativo Regolamento Regionale del 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della norma in parola.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2025, n. 821 avente ad oggetto “L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 6. Approvazione “Piano triennale 2025-2027”.

Visti altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della “Strategia regionale per la parità di genere”, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante “Strategia regionale per la parità di genere”, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la D.G.R. n. 1670 del 27/11/2023 recante “Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile”, denominata “SRSvS”;
- la D.G.R. n. 1989 del 28/12/2023 recante “Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia”, denominata “#mareAsinistra”;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014 “Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

- la D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025 avente ad oggetto “Aggiornamento Linee Guida sul *Sistema dei Controlli Interni nella Regione Puglia*, già approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019”;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 recante “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la L.R. n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

Premesso che:

- la Legge 125/2014 promuove la partecipazione alla cooperazione allo sviluppo delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e di altri soggetti senza finalità di lucro, individuati al comma 2 dell'articolo 26, sulla base del principio di sussidiarietà e in linea con l'Agenda 2030;
- il Piano Mattei per l'Africa, che pone l'Italia al centro delle relazioni tra Europa, Africa e Medio Oriente, impartisce disposizioni urgenti volte a promuovere lo sviluppo economico e sociale in diversi Paesi del continente africano, individuando nella cooperazione allo sviluppo uno dei suoi pilastri strategici e attivando i primi interventi pilota in favore di nove paesi beneficiari dell'Africa;
- il DTPI 2024-2026 rappresenta il quadro comune della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per le Amministrazioni dello Stato e per gli altri soggetti della cooperazione e indica la visione strategica, gli obiettivi di azione e i criteri di intervento, la scelta delle priorità delle aree geografiche e dei singoli Paesi, nonché l'individuazione dei diversi settori di intervento nel cui ambito dovrà essere attuata la cooperazione allo sviluppo;
- gli strumenti di programmazione, “Strategia regionale per la parità di genere - Agenda di Genere”, “Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile - SRSvS” e “Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti - #mareAsinistra”, assumono un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo nella attuazione delle politiche regionali ed anche nell'ambito della pianificazione triennale e della programmazione annuale in materia di “Partenariato per la Cooperazione”;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2025, n. 821, è stato approvato il Piano regionale delle attività di “Partenariato per la cooperazione” per il triennio 2025-2027, con successiva trasmissione al Consiglio Regionale della Puglia, a cura della

Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, L.R. 20/2003;

- con nota prot. N. 0364896 del 01/07/2025, la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, L.R. 20/2003, ha provveduto a trasmettere il Piano 2025-2027 al Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, per gli adempimenti di competenza.

Considerato che:

- le attività di “Partenariato per la cooperazione” sono disciplinate dalla legge regionale 25 agosto 2003, n. 20 “Partenariato per la cooperazione” e dal relativo Regolamento di attuazione del 25 febbraio 2005, n. 4;
- la legge regionale prevede che la Regione possa promuovere tre tipologie di azioni:
 - Partenariato fra comunità locali (art. 3);
 - Cooperazione internazionale (art. 4);
 - Promozione della cultura dei diritti umani (art. 5);
- con la suddetta normativa la Regione Puglia intende sostenere, in materia di cooperazione, il rafforzamento della cultura del partenariato tra le istituzioni e le comunità locali, quali reali destinatari degli interventi;
- la legge regionale in parola stabilisce all'art. 7 che il Piano triennale è realizzato attraverso un “Programma annuale di attuazione delle attività” adottato dalla Giunta Regionale.

Considerato altresì che:

- con particolare riferimento alla natura dei provvedimenti con i quali si concedono finanziamenti e contributi e che impegnano l'Amministrazione regionale verso l'esterno, occorre adottare le Linee di Indirizzo ai fini della individuazione di priorità, obiettivi e finalità valevoli come direttive generali e criteri per l'Avviso Pubblico 2026, nonché per assicurare una maggiore efficacia ed efficienza della gestione del procedimento amministrativo;
- nel mese di giugno 2026, la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha predisposto una prima proposta delle sopra richiamate Linee di Indirizzo e, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 25 febbraio 2005, n. 4, ha avviato, dal 03 giugno 2026 al 10 giugno 2026, il processo partecipativo tramite la piattaforma regionale “Puglia Partecipa”, coinvolgendo alla compilazione di un Questionario i soggetti “*Operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani*”, iscritti ai sensi dell'art. 9 della L.R. 20/2003 all'apposito Albo regionale 2026, istituito con Determinazione della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n. 99 del 15/05/2026 e composto da n. 49 soggetti, pubblici e privati;
- in riscontro alla consultazione partecipata, di cui sopra, sono pervenute n. 17 proposte qualificate che hanno contribuito a valorizzare il dialogo in tema di “Partenariato per la Cooperazione” e nel loro insieme ad orientare la programmazione 2026 in ordine alle

Linee di Indirizzo, di cui alla presente deliberazione, ai fini della predisposizione dell'avviso pubblico 2026.

Atteso che:

- come stabilito dalla L.R. 20/2003 e in conformità con il Piano 2025-2027, le Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso Pubblico 2026 definiscono le finalità, le priorità geografiche e tematiche per l'attuazione delle iniziative proposte, la localizzazione, tipologia e durata degli interventi, nonché la ripartizione delle risorse, il contributo finanziario da concedere, i criteri di valutazione e le procedure da seguire, al fine di emanare l'Avviso Pubblico 2026, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, nell'ottica di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione regionale e nella gestione dei processi amministrativi;
- le Linee di indirizzo fissano, altresì, gli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, le spese ammissibili e le variazioni finanziarie consentite;
- In coerenza con i contenuti delle Linee di indirizzo, viene successivamente approvato un Avviso pubblico "Invito a presentare proposte progettuali" per la concessione di contributi finanziari.
- così come previsto nel Piano regionale 2025-2027, tutte le azioni di "Partenariato per la Cooperazione" della Regione Puglia devono essere focalizzate sui 17 Obiettivi e Target di sviluppo sostenibile corrispondenti ai settori prioritari di intervento e alle tematiche trasversali della cooperazione allo sviluppo, in coerenza con i 5 pilastri dell'Agenda 2030 (Persone, Prosperità, Pianeta, Partenariati, Pace), unitamente alle tematiche ulteriori come il contrasto al cambiamento climatico, la tutela della biodiversità, pace e sicurezza, la sensibilizzazione agli SDG o alle sfide globali (ad es. diritti umani, parità di genere, promozione di un'educazione di qualità, educazione alla cittadinanza globale), nonché accoglienza o integrazione di rifugiati, persone protette o migranti e salute globale;
- l'impegno da ricercare per il 2026 è, in coerenza con il "Focus Africa" proposto dal Piano Mattei, di sostenere e rafforzare processi di pace e stabilizzazione nei principali territori in tensione, a partire dall'Africa per arrivare in Medio Oriente e in Asia, al fine di ridurre le situazioni di instabilità delle popolazioni colpite, rafforzando le capacità locali di resilienza, gestione e risposta alle crisi, guardando alla promozione di pace, giustizia e stabilità;
- gli interventi da mettere in atto dovranno prevedere azioni di tutela e sostegno mirate verso chi si trova in situazione di svantaggio, di vulnerabilità e di esclusione, bambini, donne, persone con disabilità, nonché persone vittime di qualsiasi tipo di discriminazione fondate su orientamento sessuale ed identità di genere (LGBTQIA+) e persone costrette alla condizione di rifugiate, richiedenti asilo, immigrate e minoranze etniche vittime di pregiudizio e odio, affinché possano godere della garanzia di non emarginazione anche attraverso la diffusione di iniziative culturali e sociali per sostenere la parità sostanziale e le stesse opportunità per tutti;

- i soggetti eleggibili alla partecipazione all’Avviso pubblico 2026 sono i soggetti pubblici e i soggetti privati senza scopo di lucro di cui al paragrafo 2.4.3 del Piano Triennale 2025-2027;
- gli interventi da sostenere sono localizzati nei Paesi di cui ai paragrafi 2.4.4, 2.4.5 e 2.4.6 del Piano Triennale 2025-2027;
- le azioni da porre in essere da parte degli stakeholders territoriali sono rivolte ai settori di intervento di cui al paragrafo 2.4.7 del Piano Triennale 2025-2027;
- nel 2026 non sono previsti interventi a “regia regionale” da programmare e finanziare ai sensi della L.R. 20/2003 e, pertanto, ai sensi dell’art. 4 del Regolamento Regionale n. 4 del 25 febbraio 2005, gli interventi di “Partenariato per la Cooperazione” sono attuati mediante l’emanazione di un Avviso Pubblico 2026 “Invito a presentare proposte progettuali”.

Valutato che:

- l’Avviso Pubblico 2026 di concessione contributi ai sensi della L.R. 20/2003, che disciplina le attività di “Partenariato per la Cooperazione”, deve prevedere:
 - l’ammissibilità delle domande di contributo finanziario alla fase successiva di valutazione di merito delle iniziative, a valle dell’istruttoria formale in ordine alla verifica della completezza della documentazione richiesta dall’Avviso, a cura del Responsabile del Procedimento;
 - la valutazione di merito delle iniziative da parte di una Commissione interna, individuata e nominata dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante “Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato”;
 - la formazione di tre graduatorie di merito (artt. 3, 4, 5 della L.R. 20/2003) per la concessione di un contributo regionale sino a esaurimento della dotazione finanziaria dell’Avviso Pubblico.

Dato atto che:

- ad integrazione della dotazione finanziaria dell’avviso pubblico 2026 da emanarsi ai sensi della L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, è possibile utilizzare nel corrente anno, a seguito della variazione compensativa prevista con la presente deliberazione, gli stanziamenti dei capitoli di spesa come di seguito dettagliato:
 - **€ 50.000,00** sul capitolo di spesa U1901000, relativo a *“Contributi per la realizzazione di strutture di pronto soccorso e assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici e religiosi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali”*, di cui all’art. 40 della L.R. 40/2016;
 - **€ 50.000,00** sul capitolo di spesa U1901001, relativo a *“Contributi per la realizzazione di strutture di pronto soccorso e assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici*

e religiosi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali”, di cui all’art. 40 della L.R. 40/2016;

- **€ 50.000,00** sul capitolo di spesa U1901016, relativo a *“Contributi per la realizzazione di strutture di pronto soccorso e assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici e religiosi. Trasferimenti correnti al resto del mondo”*, di cui all’art. 40 della L.R. 40/2016;
- la dotazione finanziaria dell’Avviso 2026 da emanarsi nel corrente anno ai sensi della L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione” ammonta complessivamente per l’e.f. 2026 a **€ 370.000,00**, da ripartire sui seguenti capitoli a seguito della variazione compensativa prevista con la presente deliberazione:
 - **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901002 *“Interventi Regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003”*;
 - **€ 200.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901003 *“Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private”*;
 - **€ 50.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901004 *“Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione. art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti ad istituzioni internazionali”*;
 - **€ 20.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901005 *“Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione. art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a altre imprese”*;
- in conformità al predetto Piano triennale 2025-2027, la ripartizione percentuale delle risorse stanziare in Bilancio autonomo regionale, in relazione alle iniziative di “Partenariato per la Cooperazione” da attuare ai sensi della L.R. 20/2003, è la seguente:

a) Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %	€ 74.000,00
b) Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %	€ 222.000,00
c) Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20 %	€ 74.000,00
- le eventuali risorse residue di cui alle lettere a), b) e c) andranno ad integrare le altre al fine di sostenere il maggior numero di iniziative idonee;

Ritenuto pertanto necessario approvare, ai sensi dell’art. 7 della L.R. 20/2003 in materia di “Partenariato per la Cooperazione” e in coerenza con il Piano regionale 2025-2027, il Programma annuale relativo alle **“Linee di indirizzo per la predisposizione dell’avviso pubblico 2026”**, di cui all’**Allegato A** al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, indicante finalità, obiettivi e criteri ai fini della concessione di contributi mediante l’emanazione di un avviso pubblico 2026 “Invito a presentare proposte progettuali”.

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si propone:

- di approvare, ai sensi dell’art. 7 della L.R. 20/2003 in materia di “Partenariato per la Cooperazione” e in coerenza con il Piano regionale 2025-2027, il Programma annuale relativo alle le “Linee di Indirizzo per la predisposizione dell’avviso pubblico 2026”, ai fini

della concessione di contributi ai sensi della L.R. 20/2003", di cui all'Allegato A al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico 2026 e all'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'Avviso pubblico;
- di demandare alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico la nomina di una Commissione Interna per la valutazione delle proposte progettuali, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";
- di autorizzare le variazioni compensative, per l'esercizio finanziario 2026, al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di stabilire che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico 2026 da emanarsi, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, come integrata dalla variazione compensativa di cui al presente provvedimento, ammonta a complessivi **€ 370.000,00** a valere sui capitoli di spesa del Bilancio autonomo e.f. 2026, come indicati negli adempimenti contabili e secondo la seguente distribuzione delle risorse:

a) Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %	€ 74.000,00
b) Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %	€ 222.000,00
c) Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20%	€ 74.000,00

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito della Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295. La rilevanza di genere è sensibile/indiretta con una stima di impatto "positivo".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, le variazioni compensative al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con la D.G.R. n. 1818/2025, come di seguito indicate:

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A. 12.04 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Parte spesa

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 01 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Tabella 1 - Variazione di Bilancio

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	Tipologia di spesa	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 Competenza Cassa
U1901000	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA SANITARIA IN PAESI ATTRAVERSATI DA CONFLITTI ETNICI E RELIGIOSI NELL'AMBITO DI AZIONI A SOSTEGNO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	19 1 1	Spesa non ricorrente	U.1.04.04.01.000	- 50.000,00
U1901001	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA SANITARIA IN PAESI ATTRAVERSATI DA CONFLITTI ETNICI E RELIGIOSI. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	19 1 1	Spesa non ricorrente	U.1.04.01.02.000	- 50.000,00
U1901016	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA SANITARIA IN PAESI ATTRAVERSATI DA CONFLITTI ETNICI E RELIGIOSI. TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO	19 1 1	Spesa non ricorrente	U.1.04.05.04.000	- 50.000,00
U1901002	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003	19 1 1	Spesa ricorrente	U.1.04.01.02.000	+ 50.000,00
U1901003	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	19 1 1	Spesa ricorrente	U.1.04.04.01.000	+ 100.000,00

A seguito della variazione sopra indicata, la copertura finanziaria dell'Avviso 2026, da emanarsi ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", ammonta complessivamente per l'e.f. 2026 a **€ 370.000,00**, da ripartire sui seguenti capitoli:

- **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901002 "Interventi Regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003";
- **€ 200.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901003 "Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private";

- **€ 50.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901004 *“Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti ad istituzioni internazionali”*;
- **€ 20.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901005 *“Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a altre imprese”*.

Tutto ciò premesso, al fine di indirizzare la programmazione regionale per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 20/2003 *“Partenariato per la Cooperazione”* mediante procedura ad avviso pubblico *“Invito a presentare proposte progettuali”* da emanare per l’anno 2026, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. a), d) e f) della L.R. n. 7/1997 si propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare, ai sensi dell’art. 7 della L.R. 20/2003 e in coerenza con il Piano regionale 2025-2027, il Programma annuale relativo alle **“Linee di Indirizzo per la predisposizione dell’avviso pubblico 2026”**, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicanti criteri per la concessione di contributi a sostegno di iniziative di *“Partenariato per la Cooperazione”*;
2. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all’emanazione dell’Avviso pubblico 2026 *“Invito a presentare proposte progettuali”* e all’approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l’adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell’Avviso pubblico;
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all’adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili conseguenti all’adozione del presente provvedimento, ivi incluse le Linee guida alla rendicontazione, nonché, ai sensi dell’art. 4 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4, di applicazione della L.R. 20/2003 *“Partenariato per la Cooperazione”*, all’approvazione dello Schema di Convenzione da stipulare con gli Enti beneficiari di ammissione a finanziamento;
4. di demandare alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico la nomina di una Commissione Interna per la valutazione delle proposte progettuali, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante *“Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato”*;
5. di autorizzare le variazioni compensative, per l’esercizio finanziario 2026, al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. n. 1818/2025, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicata nella sezione *“copertura finanziaria”* del presente provvedimento;
6. stabilire che la dotazione finanziaria dell’Avviso pubblico 2026 da emanarsi, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, come integrata dalle variazioni compensative di cui al presente provvedimento, ammonta a complessivi **€ 370.000,00** a valere sui

capitoli di spesa del Bilancio autonomo e.f. 2026, come indicati nella sezione adempimenti contabili e secondo la seguente distribuzione delle risorse:

a) Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %	€ 74.000,00
b) Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %	€ 222.000,00
c) Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20%	€ 74.000,00

7. di prendere atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e del mantenimento degli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di 1° livello “Provvedimenti”, sottosezione di 2° livello “Provvedimenti della Giunta Regionale” ai sensi del D.lgs. 33/2013, art. 23;
9. di disporre la pubblicazione, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, del presente provvedimento in versione integrale sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di 1° livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”, sottosezione di 2° livello “Criteri e modalità” ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito web tematico Europuglia (<https://europuglia.regione.puglia.it/>), all’interno del portale “Politiche Europee e Cooperazione Internazionale” della Regione Puglia;
10. di notificare, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, il presente provvedimento ai “Soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani” iscritti ai sensi dell’art. 9, L.R. 20/2003 all’Albo regionale istituito per l’anno 2026, giusto provvedimento D.D. 144/DIR/2026/00099 del 15/05/2026.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 3 dalla lett. a) alla lett. e) dell’Aggiornamento Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

LA FUNZIONARIA ISTRUTTRICE

E.Q. “Gestione progetti complessi nell’ambito dello Sviluppo territoriale”

(Piera Preite)

 Piera Preite
10.07.2026
10:54:08
GMT+01:00

LA DIRIGENTE della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

(Silvia Visciano)

 SILVIA
VISCIANO
10.07.2026
12:30:03
GMT+02:00

La sottoscritta DIRETTORE, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

LA DIRETTORE del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingiero)

 Gianna Elisa
Berlingiero
13.07.2026
12:13:04
GMT+02:00

Il PRESIDENTE della Giunta Regionale, Antonio Decaro, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il PRESIDENTE
(Antonio Decaro)

 ANTONIO DECARO
13.07.2026
19:21:48
GMT+02:00

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA o suo delegato

 Firmato digitalmente da:
Stolfi Regina
Firmato il 14/07/2026 13:06
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2025 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato A

Silvia
Visciano
03.07.2026
08:23:31
GMT+01:00



Regione Puglia

Legge Regionale 25 agosto 2003 n. 20

“Partenariato per la Cooperazione”

PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' (art. 7)

LINEE DI INDIRIZZO

**per la predisposizione dell'Avviso Pubblico 2026
di concessione contributi**

Il presente Allegato è composto da n. 8 facciate

1. Normativa di riferimento dell'Avviso pubblico

Con la **Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20**, che disciplina le attività di "Partenariato per la Cooperazione", e il relativo Regolamento Regionale di attuazione 25 febbraio 2005, n. 4, la Regione Puglia intende promuovere tre tipologie di interventi:

- a) **Partenariato fra comunità locali** - art. 3 L.R. 20/2003 (di seguito **art. 3**);
- b) **Cooperazione internazionale** - art. 4 L.R. 20/2003 (di seguito **art. 4**);
- c) **Promozione della cultura dei diritti umani** - art. 5 L.R. 20/2003 (di seguito **art. 5**).

Si tratta di una normativa attraverso la quale la Regione sostiene, in materia di cooperazione, il rafforzamento della cultura del partenariato tra le istituzioni e le comunità locali, quali reali destinatari degli interventi.

In conformità delle fonti nazionali (Legge 11 agosto 2014, n. 125¹, Schema DTPI 2024-2026², Legge 11 gennaio 2024, n. 2³) e in coerenza con il **Piano triennale 2025-2027** (art. 6) delle attività regionali di "Partenariato per la Cooperazione" (d'ora in poi Piano 2025-2027), adottato con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2025 n. 821, il Programma annuale di attuazione delle attività è approvato ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/2003 attraverso la redazione di **Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2026** (d'ora in poi Linee di indirizzo 2026) che definiscono le priorità geografiche e tematiche per l'attuazione delle iniziative proposte, le azioni da realizzare e la relativa ripartizione delle risorse, i criteri da adottare e le procedure da seguire.

Le presenti **Linee di indirizzo 2026**, così come definite a valle del processo di consultazione pubblica attivato dal 03/06/2026 alle ore 12:00 del 10/06/2026 tramite il portale "Puglia Partecipa" con il coinvolgimento dei Soggetti iscritti all'Albo regionale 2026 - istituito ai sensi dell'art. 9 della L.R. 20/2003 con D.D. 144/DIR/2026/00099 (rif. Avviso pubblico D.D. 144/DIR/2026/00042) e composto da n. 49 soggetti (pubblici e privati) - mediante i loro pareri qualificati, costituiscono il quadro di riferimento per la pubblicazione dell'Avviso pubblico 2026 "Invito a presentare proposte progettuali" di concessione contributi in materia di "Partenariato per la Cooperazione".

2. Finalità e tematiche

In linea con quanto previsto dal Piano 2025-2027 in materia di "Partenariato per la Cooperazione", le Linee di indirizzo 2026 si pongono, quale obiettivo principale, il consolidamento delle interazioni tra le dimensioni ambientale, sociale ed economica, che si collocano alla base dei processi di sviluppo, attraverso interventi di:

- a) **"Partenariato fra comunità locali"** (art. 3) finalizzati a sostenere la collaborazione fra istituzioni locali e centrali, fra soggetti privati e del terzo settore;
- b) **"Cooperazione internazionale"** (art. 4) finalizzati a promuovere su scala locale lo sviluppo umano sostenibile, il rispetto dei diritti fondamentali della persona e delle fasce sociali più svantaggiate, mediante l'attuazione di azioni in favore di popolazioni e di territori coinvolti in eventi eccezionali causati anche da conflitti, da calamità, da situazioni di denutrizione e da carenze igienico sanitarie";

¹ Legge 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo" relativa alle attività di cooperazione internazionale con i Paesi in via di Sviluppo promosse e coordinate a livello statale dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale - MAECI.

² "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 (DTPI) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - MAECI, approvato come Schema di Documento con Delibera n.1/2024 dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e allo stato attuale al vaglio delle Camere (Atto parlamentare n. 245/2025).

³ La Legge 11 gennaio 2024, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo Stati del Continente africano".

- c) *“Promozione della cultura dei diritti umani”* (art. 5) finalizzati alla sensibilizzazione e alla educazione alla cultura della pace e dei diritti umani, con particolare riferimento alla componente giovanile delle comunità interessate”.

Per l'annualità 2026, tutte le azioni di *“Partenariato per la Cooperazione”* della Regione Puglia devono essere focalizzate sui 17 *Obiettivi e Target* di sviluppo sostenibile, di cui al par. 2.4.2. del Piano 2025-2027, corrispondenti ai settori prioritari di intervento e alle tematiche trasversali della cooperazione allo sviluppo, in coerenza con i 5 pilastri dell'Agenda 2030, unitamente alle tematiche ulteriori come il contrasto al cambiamento climatico, la tutela della biodiversità, pace e sicurezza, la sensibilizzazione agli SDG o alle sfide globali (ad es. *diritti umani, parità di genere, promozione di un'educazione di qualità, educazione alla cittadinanza globale*), nonché accoglienza o integrazione di rifugiati, persone protette o migranti e salute globale.

In fase di progettazione degli interventi di cooperazione, le azioni da porre in essere dovranno riferirsi ai *“Settori di intervento”*, nonché alle tematiche trasversali, di cui al par. 2.4.7 del Piano 2025-2027.

3. Localizzazione degli interventi

In linea con quanto previsto dal Piano 2025-2027 in materia di *“Partenariato per la Cooperazione”*, la Regione Puglia intende sostenere interventi:

- a) per quel che riguarda il *“Partenariato tra le comunità locali”* (art. 3 della L.R. 20/2003), localizzati nei **Paesi dell'Unione Europea** e del **Bacino del Mediterraneo**. Per l'elenco, si fa rimando all'Allegato A1 *“PAESI DI LOCALIZZAZIONE INTERVENTO* interessati dall'attività di *“Partenariato per la Cooperazione L.R. 20/2003”*, Tabella A, di cui al paragrafo 2.4.4. del Piano.
- b) Per quel che riguarda la *“Cooperazione internazionale”* (art. 4 della L.R. 20/2003), localizzati in aree di intervento di cui allo Schema DTPI 2024-2026 (cfr. Atto parlamentare n. 245/2025, pp. 12-17) e al Piano Mattei (cfr. p. 18), ai paesi SIDS e ai seguenti 38 Paesi prioritari: *Egitto, Libia, Tunisia, Eritrea, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Uganda, Burkina Faso, Ciad, Costa d'Avorio, Ghana, Guinea, Mali, Mauritania, Niger, Repubblica del Congo, Senegal, Malawi, Mozambico, Tanzania, Zambia, Armenia, Moldova, Ucraina, Albania, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Siria, Kirghizistan, Pakistan, Tagikistan, Colombia, Cuba, El Salvador*. Per l'elenco completo di tutti i Paesi art. 4, si fa rimando all'Allegato A1 *“PAESI DI LOCALIZZAZIONE INTERVENTO* interessati dall'attività di *“Partenariato per la Cooperazione” L.R. 20/2003*, Tabella B, di cui al par. 2.4.5. del Piano.
- c) Per quel che riguarda l'art. 5 della L.R. 20/2003 *“Promozione della cultura dei diritti umani”*, i Paesi di localizzazione intervento sono da considerarsi come l'unione dei Paesi individuati agli articoli 3 e 4 della L.R. 20/2003 al *“Partenariato fra Comunità locali”* e alla *“Cooperazione internazionale”*. Per l'elenco completo di tutti i paesi art. 5, si fa rimando all'Allegato A1 *“PAESI DI LOCALIZZAZIONE INTERVENTO* interessati dall'attività di *“Partenariato per la Cooperazione” L.R. 20/2003*, Tabella C, di cui al par. 2.4.6. del Piano.

4. Requisiti di partecipazione

I soggetti eleggibili alla partecipazione all'avviso pubblico 2026 sono **soggetti pubblici e enti privati, senza scopo di lucro**, di cui al par. 2.4.3. del Piano 2025-2027.

La partecipazione all'iniziativa deve avvenire *in forma partenariale* attraverso la presentazione di una istanza da parte del soggetto proponente in partenariato con uno o più soggetti partner, pubblici e privati senza scopo di lucro, che apportino tutti proprie risorse finanziarie, gestiscano una quota del budget di progetto e manifestino l'interesse al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa.

È possibile partecipare ad una sola iniziativa a valere sull'avviso pubblico 2026, quale che sia il ruolo di proponente o partner.

A pena di esclusione:

- a) l'Ente proponente deve possedere alla data di presentazione dell'istanza di candidatura **una sede operativa in Puglia da almeno ventiquattro mesi**;
- b) almeno un Ente partner deve avere **sede legale/sede operativa nel paese di svolgimento dell'iniziativa**.

Qualora i soggetti proponenti e/o partner abbiano natura d'impresa, i contributi sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023.

5. Tipologia degli interventi

Gli interventi devono:

- a) essere sviluppati nell'ambito della normativa di riferimento di cui al precedente § 1;
- b) avere una stretta ed immediata attinenza alle finalità e tematiche delineate al precedente § 2;
- c) rientrare in una delle tipologie dettagliate nei successivi §5.1, §5.2 e §5.3;
- d) prevedere la presenza obbligatoria di almeno 1 (uno) Partner del Paese di svolgimento dell'iniziativa.

5.1 "Partenariato fra comunità locali" (art. 3)

Le proposte progettuali devono:

- a) prevedere degli interventi coerenti a quanto previsto all'art. 3, commi 2 e 3 della L.R. 20/2003;
- b) prevedere l'attivazione di partenariati tra il Soggetto/Ente Proponente e Partner con sede operativa nei paesi di cui al precedente § 3, lett. a);
- c) avere almeno un Ente del partenariato con sede legale/operativa in uno Stato differente da quello dell'Ente proponente;

5.2 "Cooperazione internazionale" (art. 4)

Le proposte progettuali devono:

- a) prevedere degli interventi coerenti a quanto previsto all'art. 4, commi 3 e 4 della L.R. 20/2003;
- b) prevedere l'attivazione di partenariati tra il Soggetto/Ente Proponente e Partner con sede operativa nei Paesi di cui al precedente § 3, lett. b);

5.3 "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5)

Le proposte progettuali devono:

- a) prevedere degli interventi coerenti a quanto previsto all'art. 5, comma 2 della L.R. 20/2003;
- b) prevedere l'attivazione di partenariati tra il Soggetto/Ente Proponente e Partner con sede operativa nei paesi di cui al precedente § 3, lett. c);
- c) avere almeno un Ente del partenariato con sede legale/operativa in uno Stato differente da quello dell'Ente proponente.

6. Durata degli interventi

Gli interventi proposti devono essere avviati entro 60 giorni dalla stipulazione della Convenzione ed avere una durata conforme a quanto indicato nella seguente Tabella:

Tabella 1- Durata degli interventi

Tipologia dell'intervento	Inizio intervento	Durata minima*	Durata massima*	Termine ultimo di completamento dell'intervento inclusivo di eventuale proroga
"Partenariato fra comunità locali" (art. 3, L.R. 20/2003)	entro 60 giorni dalla stipulazione della Convenzione	6 mesi	12 mesi a far data dall'avvio delle attività	31 agosto 2028
"Cooperazione internazionale" (art. 4, L.R. 20/2003)	entro 60 giorni dalla stipulazione della Convenzione	12 mesi	18 mesi a far data dall'avvio delle attività	28 febbraio 2029
"Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5, L.R. 20/2003)	entro 60 giorni dalla stipulazione della Convenzione	6 mesi	12 mesi a far data dall'avvio delle attività	31 agosto 2028

*La durata in mesi è calcolata partendo dal calcolo dei giorni intercorrenti tra data inizio e data fine iniziativa e, successivamente, apportando il fattore di conversione: 1 mese = 30,4 giorni.

7. Contributo finanziario

Il costo complessivo della proposta progettuale, per la quale viene richiesto il contributo, non è inferiore a **€ 10.000,00**. Ciascun progetto può ricevere un contributo finanziario nella dimensione massima entro i seguenti limiti:

- **€ 10.000,00** (diecimila) per gli interventi relativi all'art. 3 "Partenariato tra Comunità locali";
- **€ 40.000,00** (quarantamila) per gli interventi relativi all'art. 4 "Cooperazione Internazionale";
- **€ 20.000,00** (ventimila) per gli interventi relativi all'art. 5 "Promozione Cultura dei Diritti umani"

e in ogni caso la quota di finanziamento regionale non può superare il **90%** del costo totale del progetto approvato e la quota di cofinanziamento almeno pari al 10%, apportata complessivamente da Ente proponente e Partner, deve essere costituita da contributo monetario.

Qualora le risorse disponibili, di cui alla dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico 2026, a valle della fase di valutazione di merito delle iniziative, non consentano l'integrale copertura del contributo richiesto dall'ultima proposta progettuale collocata in posizione utile nella graduatoria, il contributo può essere concesso in misura parziale alla prima candidatura idonea ma non ammessa a finanziamento per carenza di risorse, a condizione che l'importo residuo sia pari ad almeno il 90% del contributo originariamente richiesto in fase di candidatura, purché l'Ente beneficiario si impegni al rispetto delle seguenti condizioni:

- a. non deve essere apportata alcuna modifica al costo complessivo dell'iniziativa, al partenariato, agli obiettivi, alle finalità, alla durata e alle relative attività, sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista qualitativo e quantitativo, senza alcuna riduzione o modifica degli interventi previsti;
- b. deve garantire la copertura della quota non finanziata, pari alla differenza tra il contributo richiesto in fase di candidatura e il contributo concedibile, mediante incremento delle risorse proprie del proponente, assumendo formale impegno alla realizzazione integrale dell'intervento.
- c. non è possibile utilizzare altre forme di cofinanziamento che non siano di tipo finanziario.

8. Criteri di valutazione delle iniziative

Con la programmazione annuale 2026 in materia di “Partenariato per la Cooperazione”, assumono un ruolo fondamentale nella valorizzazione delle iniziative le sinergie con gli strumenti di programmazione regionale: “Strategia regionale per la parità di genere - Agenda di Genere”⁴, “Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile - SRSvS”⁵ e “Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti - #mareAsinistra”⁶.

Con approvazione della graduatoria di merito, risultano ammesse a finanziamento le iniziative che hanno riportato il punteggio di valutazione più alto e, comunque, fino a esaurimento della dotazione finanziaria dell’Avviso pubblico.

9. Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione di cui al par. 2.6 del Piano 2025-2027, l’Ente Beneficiario deve:

- a) apporre il logo della Regione Puglia su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali prodotti nell’ambito dell’iniziativa ammessa a finanziamento, utilizzando il logo disponibile al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/comunicazione-istituzionale/stemma-regionale>;
- b) fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell’iniziativa, delle finalità ed i risultati con annualità di riferimento dell’Avviso pubblico, lo stato di avanzamento, nonché materiale fotografico e video, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dalla Sezione Ricerca e relazioni internazionali della Regione Puglia;
- c) assicurare un’accurata attività di informazione, comunicazione, divulgazione, promozione e sensibilizzazione dell’iniziativa attraverso strumenti e canali di comunicazione, quali a titolo di esempio: televisione, radio, stampa, internet, ecc., volti a raggiungere un pubblico sempre più vasto e mirato rispetto agli obiettivi e alle finalità degli interventi; le attività messe in campo devono adottare un approccio sinergico dei diversi strumenti e canali media tradizionali, social e Digital media, quali, a titolo di esempio, social media, azioni di coinvolgimento diretto, materiale pubblicitario, comunicati stampa;
- d) apporre una etichetta indelebile su eventuali beni durevoli riportante la dicitura: “*Bene acquistato con contributi della Regione Puglia a valere su L.R. 20/2003 – Avviso 2026*”.

10. Spese ammissibili e variazioni.

Le spese devono essere articolate nelle macro-voci e voci di spesa ammissibili delle attività che compongono l’iniziativa all’interno di un “Quadro Economico di dettaglio” presentato in sede di candidatura dell’iniziativa come di seguito descritte:

- a) **Logistica:** in tale macro-voce di spesa sono indicati i seguenti costi da sostenere per la realizzazione dell’iniziativa, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, a:
 - i. **Affitto e allestimento di spazi, strutture, terreni e locali - inclusi i costi relativi alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative;**
 - ii. **Applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza e di sostenibilità ambientale;**

⁴ Regione Puglia, Strategia regionale per la parità di genere, approvata dalla Giunta Regionale il 15/09/2021 con Deliberazione n. 1466, cfr. <https://www.regione.puglia.it/documents/50493/2593205/Agenda+di+genere+-+definitivo.pdf/92155197-c76f-4e48-002d-a8d583b2eda9?t=1645700842066>

⁵ Regione Puglia, Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, approvata dalla Giunta Regionale il 27/11/2023 con Deliberazione n. 1670, cfr. https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/2242783/DEL_1670_2023.pdf/d4fa89f2-355e-1f0f-f3fa-978fb9d54ce1?t=1704725059429

⁶ Regione Puglia, Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti #mareAsinistra, approvata dalla Giunta Regionale il 28 dicembre 2023 con Deliberazione n. 1989, cfr. <https://partecipazione.regione.puglia.it/uploads/decidim/attachment/file/3567/mareAsinistra.pdf>

- iii. **Acquisto o affitto di veicoli e mezzi di trasporto e trasferimento dei destinatari dell'iniziativa;**
- iv. **Acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'iniziativa.**
- b) **Apparecchiature informatiche o software purché riferiti strettamente al raggiungimento dei risultati e degli obiettivi dell'Iniziativa stessa;**
- c) **Promozione e pubblicità dell'iniziativa:** in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per pubblicità e comunicazione di attività ed eventi, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:
 - i. **Attività di divulgazione e di sensibilizzazione in loco.**
 - ii. **Attività di divulgazione in Puglia.**Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del **10%** del costo complessivo dell'iniziativa.
- d) **Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa:**
 - i. **Personale impiegato stabilmente presso il soggetto proponente (personale "dipendente"):** non è posto un limite al personale assunto con contratti di collaborazione occasionale/a progetto o altre forme previste dalla legge. Tuttavia, è posto un limite da intendersi per l'intero progetto in n. 1 una figura con funzioni di coordinamento/gestione e in n. 1 figura con funzioni amministrative nel numero max di n. 2 unità, intese come persone fisiche, entrambe imputate ai costi dell'iniziativa, per la quota parte del proprio lavoro ad essa dedicata;
 - ii. **Prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto:** tale voce di spesa include quelle tipologie di lavoro - in particolare lavoro autonomo - diverse dalla precedente lett. i), purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima. Non sono ammesse le consulenze di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, etc.
- e) **Spese di missione: spese di viaggi, vitto e alloggio del personale interno ed esterno direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa, purché strettamente connessi al raggiungimento dei risultati e degli obiettivi dell'Iniziativa.** Da dettagliare:
 - i. **Viaggi:** per i viaggi in aereo è ammesso il rimborso del costo del biglietto in classe turistica; per i viaggi in treno è ammesso il rimborso del costo del biglietto in seconda classe;
 - ii. **Trasporti locali:** si intendono le spese necessarie a garantire la mobilità del personale o dei beneficiari, attraverso l'uso di mezzi di trasporto pubblici e privati in loco. Non sono comprese le spese connesse all'uso dei veicoli in dotazione permanente all'iniziativa. Sono ammissibili le spese relative all'utilizzo di taxi, anche in ambito urbano, se riferite ai trasferimenti per raggiungere le località di partenza (es. trasferimento in aeroporto) e quelle riferite ai trasferimenti per raggiungere la destinazione in loco (es. dall'aeroporto alla sede di lavoro in loco, all'albergo), qualora non sia disponibile il mezzo pubblico. Sono, quindi, escluse le spese di taxi in Italia;
 - iii. **Vitto:** a condizione che corrispondano alle procedure e pratiche abituali del Soggetto Proponente in conformità con le sue norme e regolamenti;
 - iv. **Alloggio:** a condizione che corrispondano alle procedure e pratiche abituali del Soggetto Proponente in conformità con le sue norme e regolamenti.Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del **20%** del costo complessivo dell'iniziativa.
- f) **Altri costi e servizi trasversali, da dettagliare:**
 - i. **Studi e ricerche;**
 - ii. **Servizi tecnici di traduzione e interpretariato:** sono ammissibili se documentate sulla base di un contratto di servizio che specifica le prestazioni (dove, in che occasione, per quanto tempo).
 - iii. **Attività di monitoraggio, valutazione e misurazione dell'impatto sociale dell'iniziativa.**
 - iv. **altre spese (specificare):** sono ricomprese le spese sostenute per eventuali "Conferenze, seminari, corsi di formazione", come acquisto di materiali didattici, ad esclusione di spese per eventuale affitto di aule e sale per corsi/conferenze/eventi (vd. Logistica).Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del **10%** del costo complessivo dell'iniziativa.

- g) **Garanzia finanziaria:** sono ammesse le spese relative alla stipula, al pagamento del premio e al rinnovo di garanzie (fideiussione finanziaria o polizza assicurativa fideiussoria).
- h) **Imposta sul valore aggiunto (IVA):** tale voce deve essere compilata solo se l'imposta non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale, pertanto è realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche.

Le spese devono essere inserite in una sola macro-voce di riferimento. Qualora una spesa effettuata sia riconducibile a più macro-voci, dovrà essere imputata unicamente alla categoria prevalente (ad esempio, l'acquisto di un PC va inserito solo nella macro-voce "Apparecchiature informatiche o software").

È possibile apportare - esclusivamente in fase di rendicontazione (acconto, saldo) - una variazione finanziaria **entro il limite max del 20%** riguardante al massimo quattro macro-voci di spesa presenti nel quadro economico, mantenendo invariato il costo totale dell'iniziativa, dichiarato in fase di presentazione della candidatura. Restano escluse dal computo delle quattro macro-voci di spesa, la macro-voce di spesa "Garanzia finanziaria" e la macro-voce di spesa "Imposta sul valore aggiunto" (IVA).

I limiti percentuali individuati per le macro-voci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati nella fase di realizzazione e di rendicontazione finale delle iniziative.

L'Ente beneficiario del contributo regionale è tenuto a rendicontare tutte le spese sostenute in conformità a quanto dichiarato nel Quadro economico al momento della presentazione dell'istanza di candidatura e a quanto indicato nella Convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento.

Le spese relative allo svolgimento delle iniziative si configurano come rimborsi di costi effettivamente sostenuti per le attività strettamente correlate alle iniziative ammesse a finanziamento.

Tutte le spese devono essere effettuate a costi reali e devono essere giustificate con documenti di spesa effettivi e conformi alle normative vigenti e i relativi pagamenti dovranno essere tracciati.

In via generale, non sono ammissibili le spese sostenute in contanti, tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla tracciabilità delle operazioni. In deroga a tale principio, possono essere considerate ammissibili spese sostenute in contanti, che siano debitamente e previamente giustificate, nella misura massima ed eccezionale del **2%** del contributo regionale concesso.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita dell'iniziativa, e comunque in fase di erogazione del saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso qualora, nel corso della realizzazione dello stesso, si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2026	7	14.07.2026

L.R. 20/2003 #PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE#, ART. 7 - APPROVAZIONE #LINEE DI INDIRIZZO PER PREDISPOSIZIONE DELL#AVVISO PUBBLICO 2026#. VARIAZIONI COMPENSATIVE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#E.F. 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DEL D.LGS.118/2001 E SS.MM.II. (€ 150.000,00).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



**PAOLINO
GUARINI**



Firmato digitalmente da:
Stolfina Regina
Firmato il 14/07/2026 13:07
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

